

**13 DICEMBRE**  
**DOMENICA**

*Terza di Avvento*  
*S. Lucia*

**VERSO LA NOVITÀ**

**13 DICEMBRE**  
**DOMENICA**

**NEL NOME DEL PADRE...**

*La Parola del giorno*  
*Dal Vangelo secondo Giovanni*

Questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e leviti a interrogarlo: «Tu, chi sei?». Egli confessò e non negò. Confessò: «Io non sono il Cristo». Allora gli chiesero: «Chi sei, dunque? Sei tu Elia?». «Non lo sono», disse. «Sei tu il profeta?». «No», rispose. Gli dissero allora: «Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso?». Rispose: «Io sono "voce di uno che grida nel deserto: Rendete dritta la via del Signore", come disse il profeta Isaja».

*La riflessione*

Ancora una volta, di Giovanni Battista ci colpisce la grande umiltà. La gente lo considerava un santo o addirittura il Messia, ma lui non "si monta la testa", dice semplicemente la verità: "Io sono solo la voce della Parola". Com'è difficile oggi essere umili! Sembra sempre che se non siamo superiori agli altri, se non siamo "qualcuno", non contiamo niente. Dio invece ci ama per primo, noi ai suoi occhi valiamo già tantissimo per quelli che siamo. Per Lui siamo grandiosi, per questo ci chiama ad essere santi!

*La preghiera*

Signore Gesù,  
siamo già a metà  
del nostro cammino  
verso Betlemme.  
La strada è difficile:  
accompagnaci ancora  
lungo il sentiero,  
perché, una volta giunti a te,  
possiamo sperimentare  
la vera gioia!

**PADRE NOSTRO... AVE MARIA... GLORIA...**

A close-up photograph of a person's feet on a wooden log swing set. The person is wearing pink socks and light-colored sneakers. The swing is made of a thick wooden log and is suspended by black ropes. The background is a lush green forest with sunlight filtering through the trees. In the top right corner, there is pink text that reads "14 DICEMBRE LUNEDÌ" and "S. Giovanni della Croce". In the bottom right corner, there is pink text that reads "CORAGGIO". In the bottom left corner, there is small black text that reads "Phi: T. Frigerio".

14 DICEMBRE  
LUNEDÌ

*S. Giovanni della Croce*

**CORAGGIO**

**14 DICEMBRE**  
**LUNEDÌ**

**NEL NOME DEL PADRE...**

*La Parola del giorno*  
*Dal Vangelo secondo Matteo*

Gesù entrò nel tempio e, mentre insegnava, gli si avvicinarono i capi dei sacerdoti e gli anziani del popolo e dissero: «Con quale autorità fai queste cose? E chi ti ha dato questa autorità?». Egli rispose loro: «Anch'io vi farò una sola domanda. Se mi rispondete, anch'io vi dirò con quale autorità faccio questo. Il battesimo di Giovanni da dove veniva? Dal cielo o dagli uomini?». (...) Rispondendo a Gesù, dissero: «Non lo sappiamo». Allora anch'egli disse loro: «Neanch'io vi dico con quale autorità faccio queste cose».

*La riflessione*

Ancora una volta assistiamo a una discussione tra Gesù e gli anziani del popolo, che vogliono sapere con quale autorità Gesù fa quello che fa. Si sentono a disagio da quest'uomo che "pretende" di essere il Messia, quando secondo loro il Messia è molto diverso! E per non doversi ricredere, scelgono di attaccarlo. Ma Lui li smaschera, e si impone non come uno che ha una autorità violenta, ma come chi, con la sua autorevolezza, porta un messaggio di bene.

*La preghiera*

Signore Gesù,  
insegnaci il coraggio mite  
del Vangelo,  
quello che ci porta a vivere  
una vita piena  
e generosa nell'amore.  
Aiutaci a sentirci tutti figli  
dello stesso Padre  
e a non lasciare che i dubbi sugli altri  
ci portino a pregiudizi inutili.

**PADRE NOSTRO... AVE MARIA... GLORIA...**

A close-up photograph of two hands shaking in a firm grip. The hand on the left is dark-skinned, and the hand on the right is light-skinned. The background is blurred, showing what appears to be a colorful, possibly religious or cultural, setting. The lighting is warm, highlighting the texture of the skin and the firmness of the handshake.

15 DICEMBRE  
MARTEDÌ

I PRIMI DEL REGNO

**15 DICEMBRE**  
**MARTEDÌ**

**NEL NOME DEL PADRE...**

*La Parola del giorno*  
*Dal Vangelo secondo Matteo*

Gesù disse loro: «Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli. Si rivolse al primo e disse: "Figlio, oggi va' a lavorare nella vigna". Ed egli rispose: "Non ne ho voglia". Ma poi si pentì e vi andò. Si rivolse al secondo e disse lo stesso. Ed egli rispose: "Sì, signore". Ma non vi andò. Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?". Risposero: "Il primo". E Gesù disse loro: "In verità io vi dico: i pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio».

*La riflessione*

Ancora una volta Gesù ribalta il nostro punto di vista: oggi infatti, attraverso il confronto con i capi dei sacerdoti, ci dice che per lui le persone sono tutte importanti, anche quelle che pensiamo che non lo siano. Per entrare nel Regno di Dio dobbiamo cambiare, pentirci, rompere con i nostri peccati e riconoscere di aver bisogno del suo aiuto e del suo perdono. Per questo la Confessione è così importante: perché in essa si sprigiona tutto l'amore che Dio ha per noi!

*La preghiera*

Nel tuo amore di Padre, o Dio,  
tu ci inviti ad imitarti.  
Ci incoraggi a lasciarci amare  
e perdonare da te  
ma anche ad amare gli altri,  
tutti, anche quelli che  
non avremmo mai immaginato.  
Aiutaci a rendere il nostro cuore  
enorme come il tuo,  
perché tutti vi trovino spazio.

**PADRE NOSTRO... AVE MARIA... GLORIA...**

A close-up photograph of a bronze sculpture depicting two hands clasped together in a gesture of support or consolation. The hands are rendered with detailed anatomical features, including veins and skin texture. The sculpture is set against a background of a grey, textured wall, possibly made of stone or concrete. The lighting highlights the metallic sheen and the intricate details of the hands.

16 DICEMBRE  
MERCOLEDÌ

IL CONSOLATORE

**16 DICEMBRE**  
**MERCOLEDÌ**

**NEL NOME DEL PADRE...**

*La Parola del giorno*  
*Dal Vangelo secondo Luca*

Venuti da Gesù, quegli uomini dissero: «Giovanni il Battista ci ha mandati da te per domandarti: Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». In quello stesso momento Gesù guarì molti da malattie, da infermità, da spiriti cattivi e donò la vista a molti ciechi. Poi diede loro questa risposta: «Andate e riferite a Giovanni ciò che avete visto e udito: i ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciata la buona notizia. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!».

*La riflessione*

Il più grande profeta di tutti i tempi manda i suoi discepoli da Gesù per chiarire i suoi dubbi. È grandioso questo Giovanni, che non ha paura di fare domande e di cercare la verità. E chi trova? Colui che può guarire i malati, risuscitare i morti, consolare chi è triste, annunciare la buona notizia del Padre. Davanti a un Maestro così, Giovanni può solo inchinarsi e riconoscere la sua grandezza. Anche noi per poter incontrare Gesù dobbiamo, come Giovanni, cercarlo con tutto il cuore.

*La preghiera*

**Signore Gesù,  
non dobbiamo avere paura  
dei dubbi che ci assalgono.  
Tu sei la risposta  
a ogni nostra domanda:  
sei il Salvatore,  
il Consolatore,  
e noi, sull'esempio di Giovanni,  
ti riconosciamo come  
il nostro Signore.**

**PADRE NOSTRO... AVE MARIA... GLORIA...**



17 DICEMBRE

GIOVEDÌ

*Novena di Natale*

IL REGNO CHE SI FA CARNE

**17 DICEMBRE**  
**GIOVEDÌ**

## **NEL NOME DEL PADRE...**

### *La Parola del giorno* *Dal Vangelo secondo Matteo*

Genealogia di Gesù Cristo figlio di Davide, figlio di Abramo. Abramo generò Isacco, Isacco generò Giacobbe, Giacobbe generò Giuda e i suoi fratelli, Giuda generò Fares e Zara (...), Obed generò Iesse, Iesse generò il re Davide. Davide generò Salomone (...), Giosia generò Ieconia e i suoi fratelli, al tempo della deportazione in Babilonia. Dopo la deportazione in Babilonia, Ieconia generò Salatiel, (...) Mattan generò Giacobbe, Giacobbe generò Giuseppe, lo sposo di Maria, dalla quale è nato Gesù chiamato Cristo.

In tal modo, tutte le generazioni da Abramo a Davide sono quattordici, da Davide fino alla deportazione in Babilonia quattordici, dalla deportazione in Babilonia a Cristo quattordici.

### *La riflessione*

Il Vangelo di oggi ci presenta tutte le 42 generazioni che hanno preceduto e preparato la venuta di Gesù: il suo "albero genealogico". Dio nella storia ha voluto servirsi degli uomini perché suo Figlio venisse al mondo, e ancora oggi affida agli uomini una missione importantissima: portare la sua Buona Notizia di salvezza. Siamo disposti a dire "sì" a questo compito? Facciamolo anche a partire dalla gratitudine per tutte le generazioni venute prima di noi e che ci hanno donato la vita.

### *La preghiera*

Signore Gesù,  
ognuno di noi cammina  
dentro una storia  
di uomini e di volti:  
grazie per tutti coloro che,  
con la loro esistenza,  
hanno donato a noi la vita.  
Ci diano la forza per compiere  
la missione di essere  
tuoi testimoni nel mondo.

**PADRE NOSTRO... AVE MARIA... GLORIA...**



18 DICEMBRE  
VENERDÌ  
*Novena di Natale*

UN SOGNO DI VITA

**18 DICEMBRE**  
**VENERDÌ**

**NEL NOME DEL PADRE...**

*La Parola del giorno*  
*Dal Vangelo secondo Matteo*

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati». (...) Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa.

*La riflessione*

Giuseppe era un uomo semplice, buono. Una persona normale, simile a noi nei suoi dubbi, però molto concreto e fedele al momento della prova di decisione. Aveva dubbi... eccome! Ma ecco che il Padre entra nella sua vita, e lui capisce la grandezza della sua missione: prendersi cura del Figlio di Dio. Anche a noi potrebbe succedere di avere dubbi, di non saper decidere: affidiamoci a Dio, senza paura, e sull'esempio di Giuseppe apriamo il cuore a ciò che ci sta riservando.

*La preghiera*

Signore Gesù,  
il compito affidato a Giuseppe  
è grandissimo: sei tu!  
Aiutaci a non avere paura  
dei tuoi doni,  
delle sorprese che troviamo  
sul nostro cammino,  
e ad affidarci a te sempre,  
con fede e con il cuore aperto  
alla tua volontà.

**PADRE NOSTRO... AVE MARIA... GLORIA...**

19 DICEMBRE  
SABATO

*Novena di Natale*

NON TEMERE

# 19 DICEMBRE

## SABATO

### NEL NOME DEL PADRE...

*La Parola del giorno  
Dal Vangelo secondo Luca*

(...) Apparve a Zaccaria un angelo del Signore, ritto alla destra dell'altare dell'incenso. Quando lo vide, Zaccaria si turbò e fu preso da timore. Ma l'angelo gli disse: «Non temere, Zaccaria, la tua preghiera è stata esaudita e tua moglie Elisabetta ti darà un figlio, e tu lo chiamerai Giovanni. (...) Egli camminerà innanzi a lui con lo spirito e la potenza di Elia, per ricondurre i cuori dei padri verso i figli e i ribelli alla saggezza dei giusti e preparare al Signore un popolo ben disposto». Zaccaria disse all'angelo: «Come potrò mai conoscere questo? Io sono vecchio e mia moglie è avanti negli anni». L'angelo gli rispose: «Io sono Gabriele, che sto dinanzi a Dio e sono stato mandato a parlarti e a portarti questo lieto annuncio. Ed ecco, tu sarai muto e non potrai parlare fino al giorno in cui queste cose avverranno, perché non hai creduto alle mie parole, che si compiranno a loro tempo».

### La riflessione

La Parola di Dio si compie con i suoi tempi, che noi non conosciamo. Per questo molte volte viviamo nell'incertezza come Zaccaria, scoraggiato perché quanto l'angelo gli stava dicendo gli sembrava impossibile. Anche noi a volte, come Zaccaria, lasciamo che i nostri dubbi ci blocchino e facciamo fatica a fidarci della Parola di Dio. Ma non dimentichiamo che Dio è onnipotente: può tutto! Impariamo ad avere fede, anche quando ci sembra che la speranza ci abbandoni.

### La preghiera

Le tue sorprese,  
Dio Padre,  
sono davvero inaspettate.  
Quanti dubbi, quante domande!  
Aiutaci a non dimenticare mai  
che tu puoi tutto:  
facci dono di una fede forte,  
più forte di ogni incertezza,  
perché possiamo credere davvero  
al tuo sogno di vita per noi.

**PADRE NOSTRO... AVE MARIA... GLORIA...**